

Il Ministro Bissolati Roma 4 Febb '72

Caro Savonar

Andate nel Popolo: l'altro è

Roma a non aprire la
bocca del Leone.

Uno degli ultimi
numeri del giornale portava
(nella edizione di Roma) un
attacco al Se Michelis. <sup>Stampa
in inglese</sup>
Ti avverto: l'attacco
è molto ingiusto, anzi è
al tutto ingiusto. - Quelle

accuse non sono che la
riproduzione degli attacchi contro
il de Micheli dell'avv. Montefredine
già rappresentante della Ambroger Linie
il quale non può perdonare una
ottima disposizione presa dal Stammpanato
Imperatore che taglia i nervi
ai trafficanti della sua firma,

Ma in particolare io devo
richiarare ingiusto l'attacco del
Popolo al de Micheli dove è
detto che egli ha mandato in esilio
l'ispettore de Calme in Francia, e
che egli stesso si è dato il lusso
di andare in Francia.

^{57*}
Lo sono stato in messo a questa
facenda degli operai italiani in Francia
- trattando la cosa col Thomas,

È posso assicurarti: a) che il Re
Salmas si dovrebbe mandare perché la Francia
aveva un "ufficiale" b) che io stesso con
Lamartine propri e volli che il De Michelij
si recasse in Francia per conferire col
Thomay e Duvivier, come si ottenne,
equivocando che minacciavano diventare
gruppi. —

Se i' attende tu vuoi, si,
potresti recarti all'uffizio del
Compartato / Via Bon Compagni
dal De Michelij che sarebbe molto
soddisfatto di poter mostrare ogni
cosa.

Luigi
Comte Bispolat